



Il sistema degli standard catalografici

Maria Letizia Mancinelli, ICCD - Servizio per gli standard catalografici
marialetizia.mancinelli@beniculturali.it - ic-cd.standard@beniculturali.it

Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 42/2004 e s.m.i. - art. 17)

In **Italia** la legislazione prevede alla base della tutela del patrimonio la **catalogazione**, considerata come la **fase conoscitiva imprescindibile** per la corretta gestione e conservazione dei beni.

Allo Stato, al **Ministero della cultura (MiC)** è attribuito un ruolo centrale di coordinamento.





sede: Roma, via di S. Michele 18

www.iccd.beniculturali.it

Nell'ambito dell'organizzazione del *Ministero per la cultura* (MiC), l'**ICCD** svolge funzioni di coordinamento per la definizione delle **procedure** e degli **strumenti** per la **catalogazione** e la **documentazione** del **patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico, storico artistico e demoetnoantropologico**.

L'Istituto ha elaborato un articolato **SISTEMA DI STANDARD**: regole e strumenti per attuare la catalogazione secondo **criteri omogenei a livello nazionale**, in modo funzionale alla gestione informatizzata e alla condivisione delle conoscenze.

NORMATIVE

modelli
per l'acquisizione
dei dati

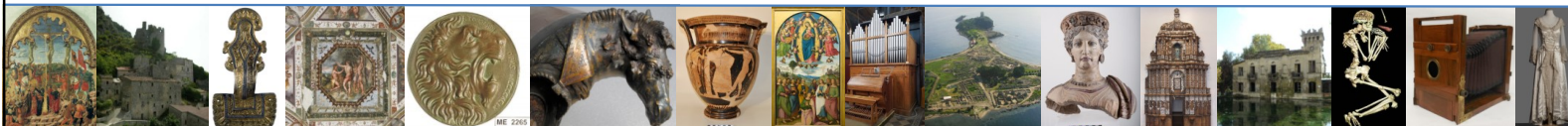
STRUMENTI TERMINOLOGICI

linguaggi formalizzati
definizioni, vocabolari

METODOLOGIE

procedure operative
e specifiche
modalità applicative

Sistema di convenzioni definito per “governare”
il mondo estremamente complesso dei beni culturali



Il sistema degli standard catalogafici ICCD

CATALOGO NAZIONALE DEI BENI CULTURALI



L'adozione di **regole e di strumenti comuni** consente la condivisione delle informazioni fra i diversi enti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per la **costituzione del catalogo nazionale del patrimonio** prevista dalla legge italiana (*Codice dei beni culturali e del paesaggio* - D. lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 17).

SCHEDE DI CATALOGO

Sono gli standard ICCD più conosciuti.

Modelli descrittivi, costituiti da una sequenza predefinita di voci, che raccolgono in modo formalizzato le notizie sui beni, seguendo un percorso conoscitivo che guida il catalogatore e al tempo stesso controlla e codifica i dati sulla base di precisi parametri.

SETTORE DISCIPLINARE: BENI STORICI E ARTISTICI
NORMATIVA DA - OPERE/OGGETTI D'ARTE - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN	RIP	DEB	VOC	VIS
CD	CODICI	4	-	-	C	1
TSK	Tipo scheda	5	-	-	C	1
LIR	Livello ricerca	5	-	-	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO	2	-	-	C	1

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
NORMATIVA A - ARCHITETTURA - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN	RIP	DEB	VOC	VIS
CD	CODICI	4	-	-	C	1
TSK	Tipo scheda	5	-	-	C	1
LIR	Livello ricerca	5	-	-	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO	2	-	-	C	1

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

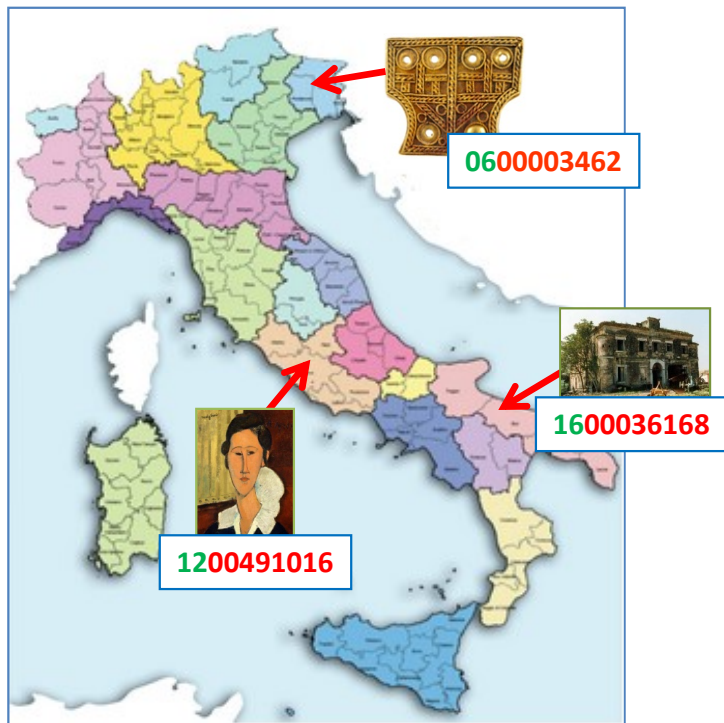
Acronimo	Definizione	LUN	RIP	DEB	VOC	VIS
CD	CODICI	4	-	-	C	1
TSK	Tipo scheda	5	-	-	C	1
LIR	Livello ricerca	5	-	-	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO	2	-	-	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8	-	-	C	1
NCTO	Suffisso numero catalogo	2	-	-	C	1

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN	RIP	DEB	VOC	VIS
CD	CODICI	4	-	-	C	1
TSK	Tipo Scheda	5	-	-	C	1
LIR	Livello ricerca	5	-	-	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO	2	-	-	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8	-	-	C	1
NCTO	Suffisso numero catalogo	2	-	-	C	1

CODICE UNIVOCO NAZIONALE

Il sistema degli standard catalografici ICCD



Il **Catalogo nazionale** dei beni culturali è organizzato sulla base della suddivisione dell'Italia in **Regioni**.

Il **CODICE UNIVOCO NAZIONALE** segue tale criterio topografico:

codice ISTAT della **regione**
(da 01 a 20)

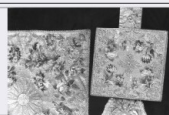
+

numero di catalogo generale
assegnato da ICCD
= numero progressivo di otto cifre che
individua il singolo bene nell'ambito della
sequenza regionale
(da 00000001 a 99999999)

CATALOGO DEI BENI CULTURALI: Codice univoco nazionale

Questo CODICE che identifica ciascun bene in modo univoco a livello nazionale viene registrato nella scheda di catalogo che lo descrive.

CODICE UNIVOCO 0600006753	CODICE UNIVOCO 0800006753	CODICE UNIVOCO 0900006753	CODICE UNIVOCO 1200006753
Friuli-Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Lazio

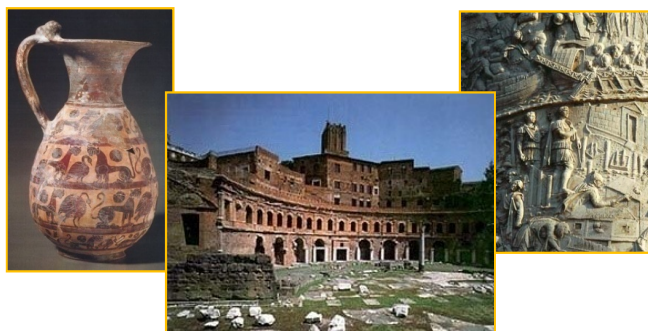
Scheda	Scheda	Scheda	Scheda
 CD - CODICI TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca C NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 06 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore 5183 ECP - Ente competente 5183 OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD - Definizione dipinto SGT - SOGGETTO SGTI - Identificazione Giovani donne con ventaglio alla finestra SGTT - Titolo Donne spagnole che si affacciano da una finestra moresca con fiori LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	 CD - CODICI TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca P NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 08 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore 508 ECP - Ente competente 508 RV - RELAZIONI RSE - RELAZIONI DIRETTE RSER - Tipo relazione scheda storica RSET - Tipo scheda OA RSEC - Codice bene NR (recupero pregresso) OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD - Definizione documento storico LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVCB - Stato Italia PVCPR - Regione Emilia Romagna PVCPC - Provincia Bologna PVCCL - Localita' BOLOGNA LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	 CD - CODICI TSK - Tipo Scheda OA LIR - Livello ricerca C NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 09 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore 517 ECP - Ente competente 5437 OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD - Definizione statuetta SGT - SOGGETTO SGTI - Identificazione Venere LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	 CD - CODICI TSK - Tipo scheda OA LIR - Livello ricerca C NCT - CODICE UNIVOCO NCTR - Codice regione 12 NCTN - Numero catalogo generale 00006753 ESC - Ente schedatore 550 ECP - Ente competente 550 OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD - Definizione reliquiario OGTT - Tipologia a corno LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE PVCB - Stato Italia

schede di catalogo estratte dalla banca dati del SIGECweb

Il sistema degli standard catalografici ICCD

Ambiti di tutela di competenza dell'ICCD:

Patrimonio ARCHEOLOGICO



*Patrimonio ARCHITETTONICO e
PAESAGGISTICO*



Patrimonio STORICO ARTISTICO



*Patrimonio
DEMOETNOANTROPOLOGICO*



Il sistema degli standard catalogafici ICCD

Le schede di catalogo sono organizzate sulla base di **3 CATEGORIE** generali di beni:

BENI MOBILI



BENI IMMOBILI



BENI IMMATERIALI



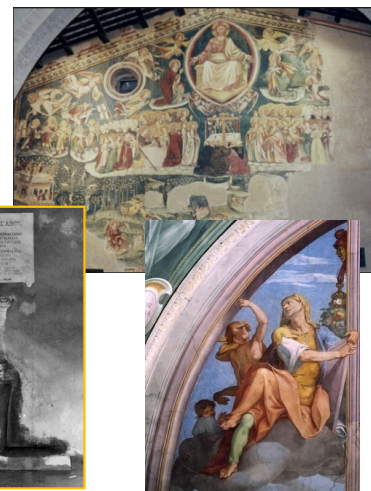
Il sistema degli standard catalogafici ICCD



BENI MOBILI

In ambito catalografico si definiscono **mobili** gli oggetti e i manufatti che possono essere movimentati in vario modo.

I beni mobili possono risultare "immobilizzati per destinazione", cioè incorporati saldamente nel contesto in cui si trovano (come un dipinto a fresco su una parete o una lapide murata in una struttura).



BENI IMMOBILI

In ambito catalografico si definiscono **immobili** i beni agganciati e/o incorporati al suolo (edifici, complessi monumentali, siti archeologici, parchi e giardini storici, ecc.) che presentano, in genere, un consistente sviluppo spaziale.





BENI IMMATERIALI

Testimonianze relative a tradizioni locali, pratiche religiose, tecniche artigianali, rappresentazioni teatrali o canore popolari, antichi saperi (anche gastronomici), che costituiscono il patrimonio identitario di una comunità.

Si definiscono **immateriali** perché ciò che si può conservare e tutelare non è il bene in sé, ma una sua manifestazione documentata mediante fotografie o riprese audio e video.

9 SETTORI DISCIPLINARI



BENI ARCHEOLOGICI

BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI



BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI



BENI FOTOGRAFICI



BENI MUSICALI



BENI NATURALISTICI

BENI NUMISMATICI



BENI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

BENI STORICI E ARTISTICI



30 TIPI DI SCHEDE DI CATALOGO

SIGLA	DEFINIZIONE
A	Architettura
AT	Antropologia fisica
BDI	Beni demoetnoantropologici immateriali
BDM	Beni demoetnoantropologici materiali
BNB	Beni naturalistici-Botanica
BNM	Beni naturalistici-Mineralogia
BNP	Beni naturalistici-Paleontologia
BNPE	Beni naturalistici-Petrologia
BNPL	Beni naturalistici-Planetologia
BNZ	Beni naturalistici-Zoologia
CA	Complessi archeologici
CNS	Centri/nuclei storici
D	Disegni
F	Fotografia
FF	Fondi fotografici
MA	Monumenti archeologici
MI	Matrici incise
NU	Beni numismatici
OA	Opere/oggetti d'arte
OAC	Opere/oggetti d'arte contemporanea
PG	Parchi/giardini
PST	Patrimonio scientifico e tecnologico
RA	Reperti archeologici
S	Stampe
SAS	Saggi stratigrafici
SI	Siti archeologici
SM	Strumenti musicali
SMO	Strumenti musicali-Organ
TMA	Tabella materiali archeologici
VeAC	Vestimenti antichi/contemporanei

Il sistema degli standard catalografici ICCD

Schede di catalogo:
riepilogo dei criteri
di ordinamento

AMBITI DI TUTELA di competenza ICCD:

ARCHEOLOGICO
ARCHITETTONICO e PAESAGGISTICO
DEMOETNOANTROPOLOGICO
STORICO ARTISTICO

CATEGORIE:

BENI MOBILI
BENI IMMOBILI
BENI IMMATERIALI

SETTORI DISCIPLINARI:

beni archeologici
beni architettonici e paesaggistici
beni demoetnoantropologici
beni fotografici
beni musicali
beni naturalistici
beni numismatici
beni scientifici e tecnologici
beni storici e artistici

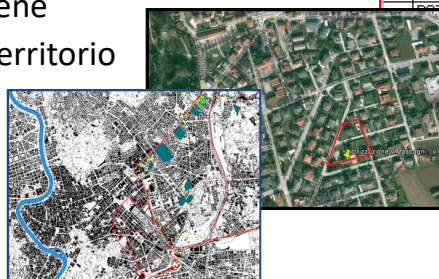
TIPOLOGIE DI SCHEDE:

A, AT, BDI, BDM, BNB, ... NU, OA ... PG, PST, RA, S ... ecc.

CONTENUTI DELLE SCHEDE DI CATALOGO

informazioni
descrittive e
tecnico-scientifiche
evidenziano il
valore culturale
del bene

informazioni
geografiche
relazionano
il bene
al territorio



i cccl						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA SI - SITI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI					
TSK	Tipo scheda	4		*	C	1
		5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO					
NCTR	Codice regione					
NCTN	Numero catalogo generale					
NCTS	Suffisso numero catalogo					
ESC	Ente schedatore					
ECP	Ente competente	25		*	codice competenza i cccl	1
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
	Altre relazioni	25	Si			3
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
	ALTRI CODICI					
	Altro codice bene	25	Si			1
	SCHEDE CORRELATE		Si			
ACSE	Ente	25		(*)		1
ACSC	Codice	25		(*)		1

**CODICE UNIVOCO
NAZIONALE NCT**

informazioni
sulla documentazione
di corredo



informazioni
amministrative
datano e certificano
i contenuti della scheda

modello catalografico

[illegible]

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Strutturazione dei dati delle schede di catalogo

Scheda BNM
Beni Naturalistici – Mineralogia

manuale per la compilazione

2007

strumenti per assicurare
dati omogenei e di qualità

vocabolari di riferimento

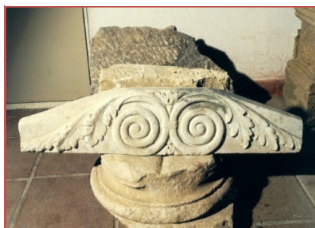
	DSDT - Definizione	DSDT - Previsione tipologica
	area ad uso funerario	- catacombe - capitello - cimitero - colombario - dispersioni gruppo familiare - edilizio - funerarie - incineri - monumento funerario - nicchia - ossario - piaga votiva - sepolcristo lapideo - stelo - tomba - urne
De	area di materiale mobile	
	giacimento in cavità naturale	- area di frammenti fitti - area di frammenti fitti e materiali da costruzione - area di materiale eterogeneo - industria litica - resti paleontologici
	giacimento paleontologico	- area parziale - dispositivo paleontologico - disposizione funeraria - inquadratura antropica
	giacimento subacqueo	- ancore - area di frammenti fitti - carico di materiali di bordo - complesso di relitti - lungo di ancoraggio - manufatti dispersi - manufatti dispersi - relitti

 ICCI_Vocabolario aperto per la compilazione del sottocampo OSTD	
MONUMENTO ARCHEOLOGICO (unità edilizia)	abitudine abitudine-laboratorio abitudine rupestre abitudine agger aggrasso agrovio arco trionfale azienda agricola baculo di decantazione bacinella basamento basilica basilobato bottega bottega calce calcestruzzo campanile canale canalizzazione capanna casa forte casa torre cassio cassone cassetto cassone

[illegible]

Il sistema degli standard catalografici ICCD

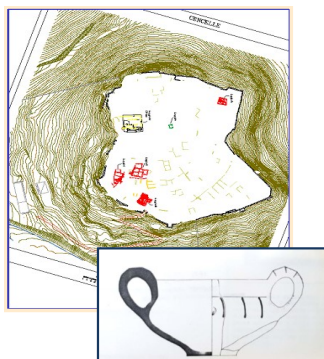
documentazione fotografica



documentazione d'archivio



documentazione grafica



documentazione video-cinematografica

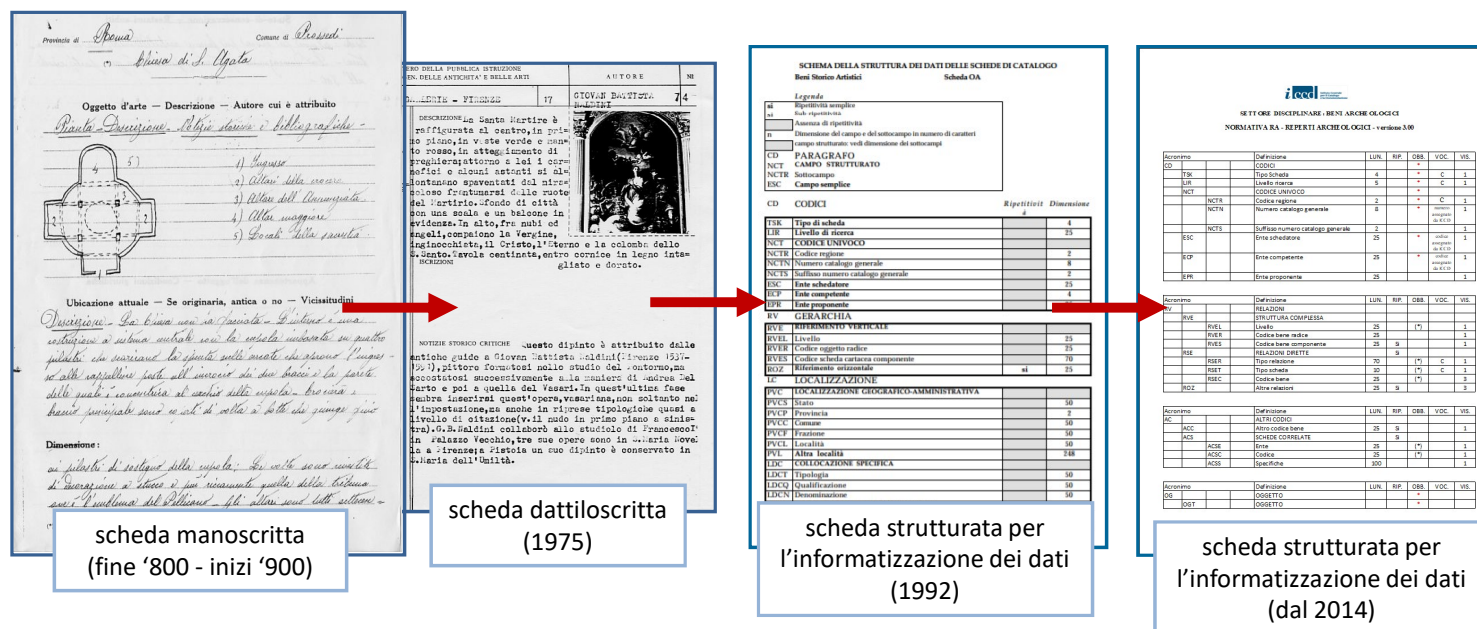


documentazione audio

DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

L'ICCD ha definito standard per la descrizione, la produzione e il trattamento delle varie tipologie di documenti di corredo ai modelli catalografici (fotografie, disegni tecnici, fonti archivistiche, audio, video, ecc.).

Le schede di catalogo hanno seguito un articolato **processo evolutivo** nel corso del tempo. In particolare, dagli anni novanta del secolo scorso l'elaborazione degli strumenti per la catalogazione si basa su principi metodologici che prevedono la **scomposizione delle informazioni**, per facilitare il controllo e la gestione informatizzata dei dati, e la **definizione di una struttura logica generale condivisa**, che consente il trattamento omogeneo delle conoscenze, a prescindere dal tipo di bene.



Il sistema degli standard catalografici ICCD

STRUTTURA DI UNA SCHEDA ICCD

Nelle schede di catalogo i contenuti sono organizzati in una tabella suddivisa in **paragrafi, campi e sottocampi**, per una scomposizione capillare delle informazioni, funzionale alla gestione automatizzata.

paragrafi

STRUTTURA DI UNA SCHEDA ICCD

SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1
AC	Altre relazioni	24				

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	25				1
RVEL	Unica	25				1
RVEN	Codice bene relata	25				1
RVES	Codice bene sommaria	25				1
RSE	RELAZIONI DIRETTE	25				1
RSEN	Tipo relazione	25				1
RSET	Tipo relazione	25				1
RSEC	Codice bene	25				1
RCE	Altre relazioni	25				1

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AC	Altre relazioni	24				
ACD	Altre codici bene	24				
ACS	Schede COMPLETATE	24				
ACSE	Ente	24				
ACSC	Codice	24				
ACSS	Specifiche	24				

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
OS	OSMETTO					
OST	OSMETTO					

acronimo	definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	codice ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice ICCD	1

Nelle schede di catalogo i contenuti sono organizzati in una tabella suddivisa in **paragrafi, campi e sottocampi**, per una scomposizione capillare delle informazioni, funzionale alla gestione automatizzata.

© MiBACT - ICCD - RIPRODUZIONE RISERVATA

acronimo

definizione

proprietà

campi

sottocampi

<http://www.iccd.beniculturali.it/it/documenti>

Il sistema degli standard catalografici ICCD

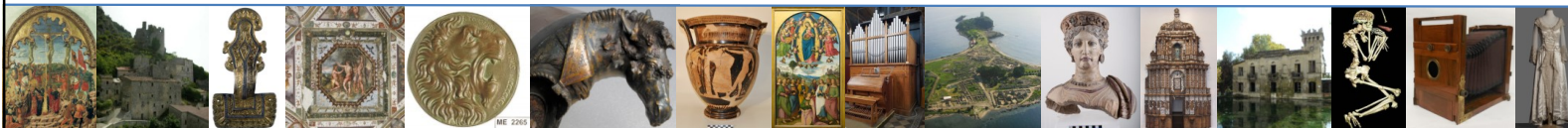


Nelle schede di catalogo sono presenti apposite sezioni informative che consentono di ricostruire quella **rete di relazioni** - storiche, scientifiche, di contesto - che danno senso al bene e ne fanno comprendere il valore culturale.

Nel processo di sistematizzazione che ha interessato negli ultimi anni l'intero apparato degli standard ICCD, l'attenzione si è concentrata proprio su quegli aspetti che consentono di valorizzare i rapporti fra le diverse componenti del patrimonio e il territorio.

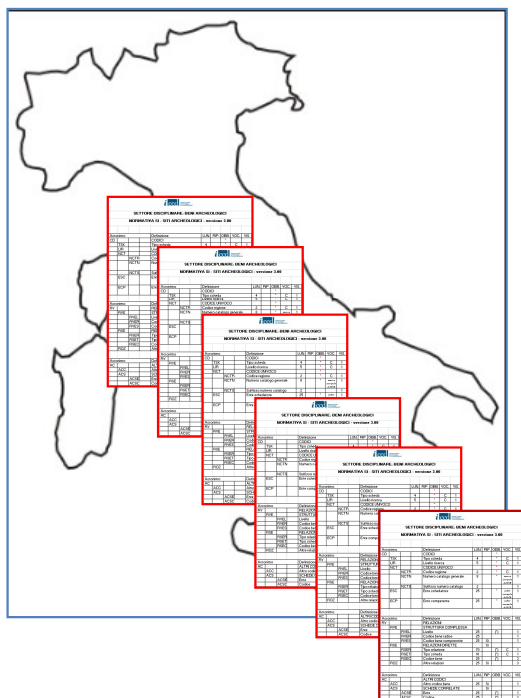
Tutti i modelli catalografici definiti dall'ICCD prevedono livelli progressivi di indagine, da calibrare in relazione alle situazioni e alle risorse disponibili: da un **livello informativo “minimo” obbligatorio, necessario per assicurare i dati essenziali per le attività di tutela**, a livelli di maggiore approfondimento, che nelle espressioni più complete riescono a ricomporre i contesti (territoriali e culturali) di cui il bene ha fatto parte nel corso della sua storia.

Ciò consente sia il rilevamento dei soli dati anagrafici di base, per l'individuazione certificata dei beni, sia attività più articolate di analisi e di studio, necessarie per progetti di valorizzazione e fruizione.



Il sistema degli standard catalografici ICCD

PROCESSO DI CATALOGAZIONE



- individuazione dei beni da catalogare
- organizzazione delle campagne di catalogazione
(assegnazione ai beni dei **CODICI UNIVOCI NAZIONALI**)
- compilazione delle schede
- verifica scientifica dei contenuti
- monitoraggio centrale da parte di ICCD
- pubblicazione e diffusione dei dati sul web
([protezione dei dati riservati per privacy e tutela](#))

Il sistema degli standard catalografici ICCD

SCHEDE PER GLI AUTHORITY FILE

per gli autori dei beni (persone singole o enti collettivi), i riferimenti bibliografici, eventi connessi con la storia dei beni culturali

SCHEDE PER I CONTENITORI

per i luoghi dove sono collocati e conservati i beni, come chiese, palazzi, edifici per deposito, siti archeologici, musei, archivi, ecc.

MODULI

per effettuare segnalazioni e censimenti speditivi preliminari alle attività di catalogazione; per approfondimenti tecnico-specialistici o per aspetti particolari connessi con la conoscenza dei beni

**SCHEDE
DI
CATALOGO**

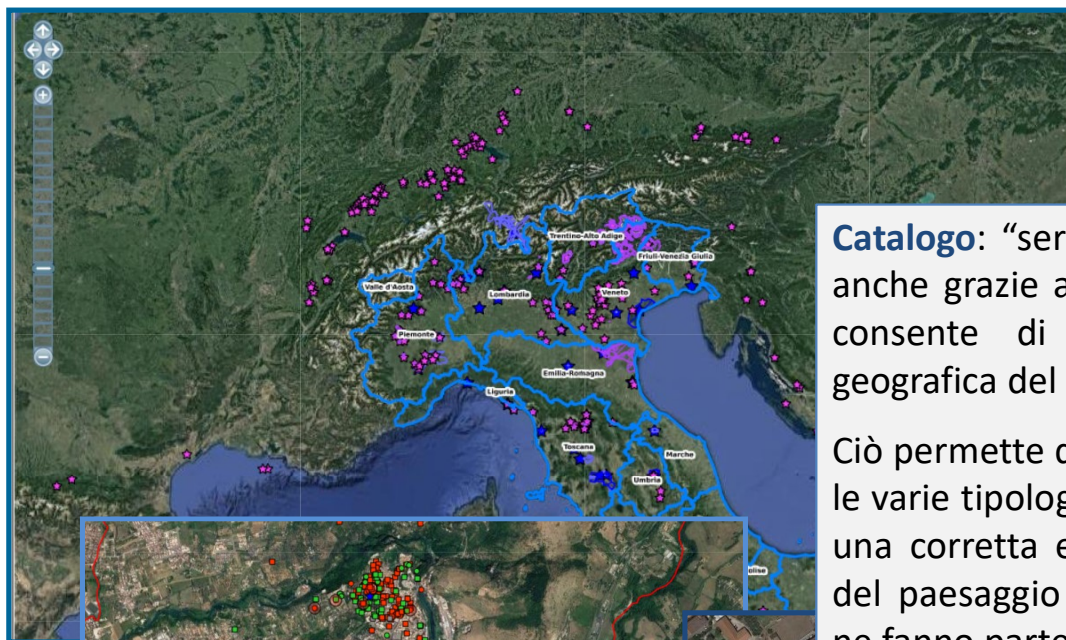
**CODICE UNIVOCO NAZIONALE
DEL BENE CULTURALE**

**STRUMENTI
TERMINOLOGICI**

per la standardizzazione
dei linguaggi

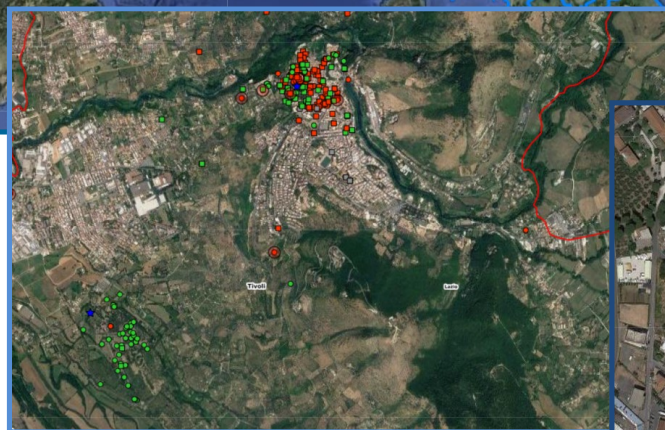
**STANDARD PER LA DOCUMENTAZIONE
DI CORREDO**

per predisporre i documenti da allegare ai modelli catalografici (fotografie, disegni tecnici, cartografia, testi, audio, video, ecc.)



Catalogo: “serbatoio di conoscenze” che, anche grazie alla gestione informatizzata, consente di leggere la distribuzione geografica del patrimonio.

Ciò permette di cogliere le connessioni fra le varie tipologie di beni e il territorio, per una corretta e più consapevole gestione del paesaggio e di tutti gli elementi che ne fanno parte.



Il sistema degli standard catalogafici ICCD

Gli standard definiti dall'ICCD hanno subito **aggiornamenti e modifiche nel corso del tempo**, sia per quanto riguarda la struttura dei dati (il tracciato dei diversi modelli), sia per quanto riguarda le norme di compilazione e gli strumenti terminologici.

Tali cambiamenti, legati al progredire e all'affinarsi della ricerca scientifica nei vari settori disciplinari, nonché alle esigenze della catalogazione, sempre più complesse e articolate, hanno portato a definire “**versioni**” successive (ad esempio, per le schede di catalogo, le versioni 1.00, 2.00, 3.00, 3.01; è attualmente in elaborazione la nuova generazione di normative di versione 4.00).

versione 1.00 - 2.00

versione 3.00

versione 3.01

versione 4.00

1990-2000

2002-2004

2005-2010

dal 2015

SITO WEB ISTITUZIONALE: www.iccd.beniculturali.it



Catalogazione

➔ Entra nella sezione

Per catalogare

Come contribuire alla crescita del Catalogo nazionale dei beni culturali

VEDI

Standard catalogafici

Principi di metodo, strumenti e regole per catalogare in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale

Per consultare

Come consultare il Catalogo generale dei beni culturali e i siti web collegati

VEDI

SIGECweb

Il sistema informativo generale del catalogo ottimizza i processi della catalogazione assicurando la qualità della banca dati

Per condividere

Come pubblicare, condividere e riutilizzare i dati sul patrimonio culturale

VEDI

Approfondimenti

Studi, ricerche, metodi per la catalogazione dei beni culturali

Il sistema degli standard catalogafici ICCD

Standard catalografici

Per l'acquisizione delle conoscenze sul patrimonio archeologico, architettonico paesaggistico, storico artistico ed etnoantropologico, l'ICCD ha elaborato un articolato sistema di standard: strumenti e regole per attuare la catalogazione secondo criteri omogenei a livello nazionale. L'adozione di pratiche comuni costituisce, infatti, il presupposto necessario per la condivisione delle informazioni fra i molti soggetti (pubblici e privati) che operano nel settore dei beni culturali, per realizzare il catalogo del patrimonio previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D Lgs 42/2004 e s.m.i., art. 17).

Il sistema degli standard catalografici definito dall'ICCD è costituito da: principi di metodo (procedure e specifiche modalità applicative), normative (i modelli per la registrazione dei dati), strumenti terminologici (linguaggi formalizzati, definizioni, vocabolari e thesauri), indicazioni per la documentazione di corredo.

Per un quadro generale: *Gli standard catalografici dell'ICCD* (estratto: Maria Letizia Mancinelli, *Gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*, in Roberta Tucci, *Le voci, le opere e le cose. La catalogazione dei beni culturali demoetnoantropologici*, Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, 2018, pp. 279-302

Il volume completo è disponibile alla pagina:

http://www.iccd.beniculturali.it/it/152/pubblicazioni-iccd/4507/le-voci-le-opere-e-le-cose_-la-catalogazione-dei-beni-culturali-demoetnoantropologici

Consulta le diverse sezioni sugli standard per conoscere i dettagli.

Consulta il [Glossario](#) per le terminologie proprie del catalogo.

Tutti i documenti disponibili nella sezione standard catalografici sono rilasciati con licenza Creative Commons BY-SA 4.0 ([Attribution-ShareAlike 4.0 International](#))

[Contatta i referenti](#)

[Standard ICCD in formato aperto](#)

[Ricerca standard](#)

STANDARD CATALOGRAFICI

[Principi di metodo](#)

[Normative](#)

[Strumenti terminologici](#)

[Settori disciplinari](#)

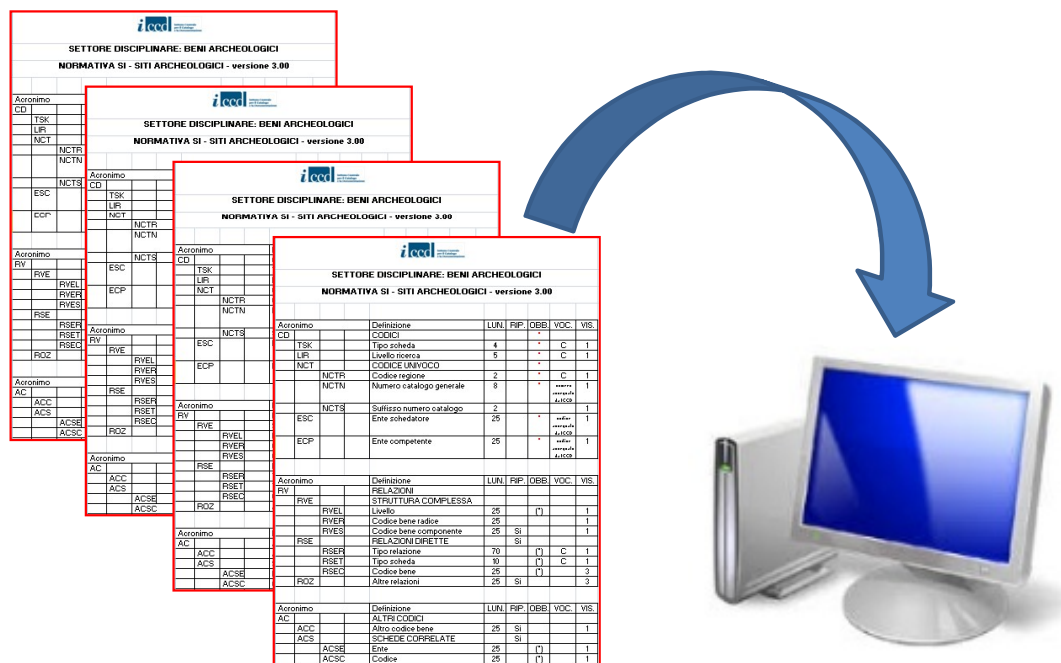
[Esempi applicativi](#)

[La gestione nel SIGECweb](#)

Il sistema degli standard catalografici ICCD

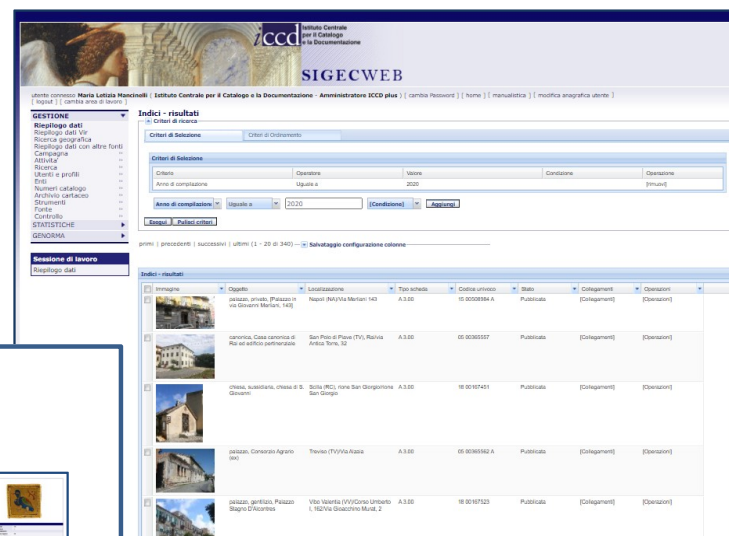
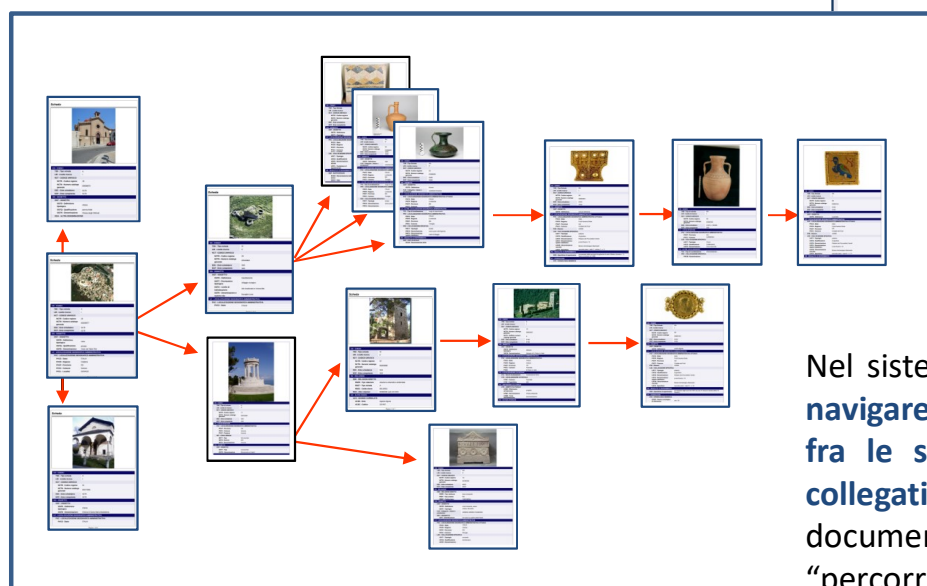
APPLICAZIONE DEGLI STANDARD ICCD PER LA CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA

Gli standard ICCD costituiscono il riferimento per chiunque voglia catalogare i beni culturali in Italia, indipendentemente dagli strumenti informatici utilizzati.



Il sistema degli standard catalografici ICCD

L'intero processo della catalogazione
viene gestito dall'ICCD mediante il
***Sistema Informativo Generale del
Catalogo - SIGECweb.***



Nel sistema apposite funzioni permettono di
**navigare dinamicamente la rete di relazioni
fra le schede dei beni e tutti gli oggetti
collegati** (Authority file, contenitori, moduli,
documentazione di corredo, ecc.) e quindi di
“percorrere” l'intero quadro delle conoscenze
sul patrimonio.

standard catalogafici regole e strumenti per la catalogazione



applicazione nel SIGECweb produzione dati catalogafici



<http://dati.beniculturali.it/arco-rete-ontologie/>

ontologie elaborate sulla base dei modelli descrittivi ICCD

dati catalogafici in formato aperto



sito per la consultazione pubblica

<http://www.catalogo.beniculturali.it>



**collegamenti con altri domini di
conoscenza in ambito nazionale e
internazionale**

Catalogo generale dei Beni Culturali

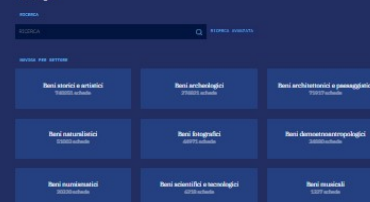
Gli autori



I luoghi della cultura



Catalogo



Itinerari



Collega gli autori alla Lsd Cloud

